

La qualità della barbabietola

Il tema della qualità della barbabietola da zucchero va sostanzialmente distinto in due aspetti:

- *qualità interna o tecnologica*: riferita all'attitudine della coltura a produrre zucchero; essa dipende dalle sostanze mellassigene contenute nella radice che sono influenzate da fattori genetici, patologici ed in particolare pedoclimatici e agronomici. La tipologia del terreno e la concimazione, come si è già visto nei bollettini precedenti, giocano infatti un ruolo molto importante.
- *qualità esterna*: riferita alla scollettatura e alla presenza di ferite nei fittoni nonché all'insieme delle impurità che vengono consegnate alla fabbrica (tara).

L'importanza di una raccolta corretta

DEFOGLIAZIONE E SCOLLETTATURA

Il colletto della bietola, o meglio i **piccioli fogliari** influenzano il **contenuto di saccarosio** e hanno **alti contenuti di sostanze** quali le ceneri, l'azoto, sostanze coloranti, ecc., **che ostacolano il processo produttivo**. Per questo è necessario asportare in campo i piccioli fogliari **incidendo leggermente il colletto** con una dimensione di circa 2-3 cm di diametro (figura 1) in modo da non generare **ferite e rotture che ne ostacolerebbero la conservazione** o comunque peggiorerebbero la qualità tecnologica. Poiché anche le cavità e gli interstizi sottostanti hanno caratteristiche scarsamente produttive, è stata **stabilita dagli accordi tra le parti** come dovrebbe essere effettuata una scollettatura regolamentare (figura 2); le **eccedenze vengono quindi stimate per difetto in laboratorio** e vanno a costituire la cosiddetta "**tara colletto**" che non viene riconosciuta al coltivatore come peso netto conferito; tale processo avviene in maniera trasparente sotto il controllo dei "**comitati di vigilanza**" per i Soci o delle Associazioni bieticole per i conferenti. La **scollettatura eccessiva è assolutamente da evitare**: in primo luogo determina una diminuzione del peso conferito ma può anche favorire infezioni durante le fasi di post-estirpo e lavorazione.

Per l'esecuzione di una corretta scollettatura è opportuno che il coltivatore abbia prestato attenzione alle seguenti avvertenze:

- rispettare la corretta densità di semina e più in generale fare in modo che gli **investimenti siano omogenei** per avere radici di pezzatura simile
- tenere **livellato il terreno** con le bietole alla stessa altezza lungo il profilo del terreno
- avere opportunamente **salvaguardato l'apparato fogliare** pena un'eccessiva presenza di foglie secche ancorate al colletto che rischia di ingolfare gli organi scollettatori

TARA

Gran parte di questo materiale è costituito da zolle o da **terra sfusa o aderente ai fittoni** ma anche da foglie, colletti ed erbe infestanti. Questi elementi, che se rimanessero nel terreno ne



Figura 1. esempio di scollettatura corretta in campo

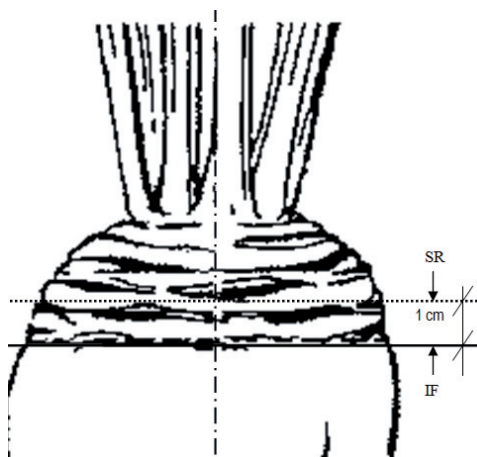


Figura 2. SR=scollettatura regolamentare; IF=intersezione fogliare

LA RIVOLUZIONE DELLA NUOVA BIETICOLTURA 4.0 E' COMINCIATA

www.betaitalia.it - www.coprob.it

incrementerebbero la fertilità e ridurrebbero i costi di trasporto, per la cooperativa rappresentano un onere rilevante in quanto trattasi di smaltire migliaia di tonnellate di materiale. Anche la determinazione della tara terra è sottoposta al controllo dei "comitati di vigilanza" o delle Associazioni bieticole.

Pure in questo caso per il coltivatore ci sono alcuni aspetti da tenere presente:

- il terreno deve essere stato **lavorato correttamente** in modo da presentare la corretta struttura (vedi bollettino sull'argomento); nei terreni molto argillosi o costipati l'eccessiva radicosità provoca infatti un aumento della tara terra;
- evitare gli inerbimenti da parte delle **piante infestanti** che tra l'altro possono impedire alle macchine di operare correttamente;

ROTTURA E FERITE NELLE RADICI

Le ferite, le rotture, la presenza di marciumi e alcune infezioni fungine **aumentano la concentrazione degli zuccheri riducenti e provocano perdite di materiale**. L'insieme delle accortezze indicate in precedenza per limitare la tara coltello e la tara terra concorrono alla riduzione anche di questo aspetto.

CONSIGLI PER L'ESECUZIONE DELLA RACCOLTA

Finora si sono viste le accortezze di competenza dei produttori ma naturalmente anche l'operazione di raccolta, in genere svolta da terzisti qualificati e con molta esperienza, deve essere eseguita rispettando alcuni principi fondamentali che possono essere riassunti in:

- mantenere una **velocità di avanzamento non superiore ai 5 km/h** per evitare perdite di prodotto;
- **controllare la funzionalità dei defogliatori, degli scollettatori e dei vomeri estirpatori** per limitare rotture e ferite nelle radici;
- **regolare la profondità di lavoro** (sia dell'estirpatore che dello scollettatore) per limitare la tara terra e non rompere le radici;
- **regolare con accortezza la velocità delle giranti** nonché la distanza tra griglie e giranti, in modo da ottenere il miglior compromesso tra bietole rotte e pulizia delle stesse.

LA BUONA ORGANIZZAZIONE DEI CONFERIMENTI

L'osservanza dei piani di raccolta concordati con la fabbrica contribuisce a salvaguardare la qualità della barbabietola da zucchero. Lavorare bietole fresche, prive di marcescenze resta infatti uno dei requisiti fondamentali per il conseguimento di buone rese.



Foto 1 & 2. Ultimi modelli di macchine per la raccolta, rispettivamente di ROPA e HOLMER, presenti all'incontro con i bieticoltori presso i campi sperimentali di Corné (RO) il 21 Luglio.